



ORIGINALE

# Comune di Zugliano

## Provincia di Vicenza

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 21

L'anno **duemilanove** il giorno **sedici** del mese di **marzo** alle ore **20:30**, presso questa Sede Municipale, convocato nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica, convocazione Prima per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno inviato a ciascun consigliere.

Assume la presidenza il Signor CUNICO Fiore in qualità di Presidente assistito dal Segretario Comunale Signor VITTORIO Dott. Antonio.

Fatto l'appello risultano presenti:

<b>LEONARDI Romano</b>	<b>Presente</b>
<b>ZANIN Osmar</b>	<b>Presente</b>
<b>BORGO Giampietro</b>	<b>Presente</b>
<b>VALENTE Sante</b>	<b>Presente</b>
<b>BINOTTO Nevio</b>	<b>Presente</b>
<b>LEONARDI Antonio</b>	<b>Presente</b>
<b>BOZZO Denis</b>	<b>Presente</b>
<b>ZAVAGNIN Nazzareno</b>	<b>Presente</b>
<b>CARETTA Renato</b>	<b>Presente</b>
<b>MACULAN Alessandro</b>	<b>Presente</b>
<b>CUNICO Fiore</b>	<b>Presente</b>
<b>PESAVENTO Michele</b>	<b>Presente</b>
<b>DALLA RICCA Giovanni</b>	<b>Presente</b>
<b>MARZARO Francesco</b>	<b>Presente</b>
<b>DALLE CARBONARE Giuseppe</b>	<b>Presente</b>
<b>BIANCHETTO Antonio</b>	<b>Presente</b>
<b>SCANDIAN Francesco</b>	<b>Presente</b>

E l'Assessore Esterno:

<b>REMIGI Laura</b>	<b>Presente</b>
---------------------	-----------------

Presenti 18, Assenti 0
------------------------

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente:

<b>Oggetto: Approvazione schemi di convenzione tra il Comune di Zugliano e le scuole dell'infanzia paritarie.</b>
---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Relatore l'Ass. Valente:

### PREMESSO:

- Che la famiglia, prima e principale responsabile dell'educazione dei propri figli, ha diritto alla necessaria collaborazione da parte di Istituzioni pubbliche per espletare tale funzione educativa;
- Che nel Comune di Zugliano l'importante servizio della scuola dell'infanzia è assicurato dalle scuole materne paritarie, gestite dalle Parrocchie, alle quali si rivolge la popolazione scolastica dai tre ai sei anni, anche di età inferiore, in osservanza alle normative statali/regionali vigenti;
- Che le locali scuole materne paritarie hanno origine popolare e struttura democratica nel pluralismo delle istituzioni scolastiche, in sintonia con i principi costituzionali, pluralismo richiesto da ogni civile convivenza;
- Che tali scuole hanno finalità sociali e di pubblica utilità, non hanno fini di lucro e sono l'espressione diretta di una precisa e libera scelta dei genitori per l'educazione dei figli;
- Che le Leggi regionali 2 aprile 1985 n. 31, e 30 marzo 1990 n°23 prevedono norme ed interventi per agevolare il compito educativo delle famiglie, favorire il pieno adempimento dell'obbligo scolastico e rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere ai vari gradi del sistema scolastico e formativo;
- Che la Legge 28 marzo 2003 n°53 promuove la generalizzazione dell'offerta formativa e la possibilità di frequenza nella scuola dell'infanzia;
- Che per conseguire le finalità di cui sopra la Regione e gli altri Enti Locali territoriali, per quanto di loro competenza, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e formative e gli organi di partecipazione alla gestione della scuola, promuovono interventi volti a generalizzare la frequenza della scuola dell'Infanzia, il suo sviluppo e la sua integrazione nel servizio formativo complessivo;
- Che le scuole dell'Infanzia paritarie hanno acquisito negli anni una considerevole professionalità, una tradizione pluriennale e svolgono un importante servizio educativo pubblico;
- Che le scuole dell'Infanzia paritarie del comune di Zugliano hanno ottenuto il riconoscimento di scuole paritarie ai sensi della Legge 10 marzo 2000, n° 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio";
- che la parità scolastica è riconosciuta alle scuole non statali in possesso dei requisiti elencati nella suddetta Legge all'art. 1 comma 4 e che si impegnano a dare attuazione a quanto previsto dai commi 2 e 3;

- che tutte le scuole dell'Infanzia paritarie presenti nel territorio aderiscono alla Federazione Italiana Scuole Materne (FISM);
- richiamata la Legge Regionale "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa" varata dal Consiglio Regionale l'8 febbraio 2005 che stabilisce:
  - 1) che spetta ai Comuni il potere di concedere, con i propri fondi di bilancio, contributi per il funzionamento delle scuole materne non statali;
  - 2) che il contributo di cui al punto 1) è destinato alla conservazione ed alla manutenzione ordinaria degli edifici, delle attrezzature e degli impianti, al funzionamento degli stessi, all'acquisto di materiale didattico e d'uso e alle spese per il personale ed al contenimento dei costi per le famiglie.

**CONSIDERATO** che la convenzione in atto con le tre Scuole Materne private, approvata nel dicembre 1998 risulta ormai datata e che si rende perciò necessario provvedere ad un suo adeguamento, con dei contenuti che sono stati ridefiniti in concerto coi rispettivi Presidenti.

**RICORDATO** a cura del relatore che in base alla precedente convenzione, peraltro mai sottoscritta dalle Parrocchie il criterio di attribuzione del contributo era differente, e cioè il 50% veniva attribuito alla Scuola Materna del capoluogo e il restante 50% veniva ripartito al 25% ciascuno alle Scuole Materne di Grumolo e Centrale. Poi si sono modificate un po' le condizioni, per cui è nato questo schema nuovo che prevede che il 30% del contributo stanziato venga ripartito in modo uguale fra le tre scuole, un ulteriore 30% va ripartito in base al totale dei bambini frequentanti e il restante 40% da ripartire solo in base agli alunni residenti a Zugliano. In questo modo si è cercato di equilibrare le svariate situazioni.

**VISTO** lo schema di convenzione ed avutane illustrazione in sunto dal relatore, il quale esprime soddisfazione per aver raggiunto questo accordo;

**VISTI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, n. 267/2000;

**APERTA** la discussione, intervengono:

**Il Cons. BORGO:** concorda pienamente sull'art. 5 della convenzione per quanto riguarda i 2.000,00 euro destinati per l'inserimento di bambini portatori di handicap, che anche se basso come importo rappresenta un segno di solidarietà. Per quanto riguarda la ripartizione del finanziamento vera e propria il 30% fisso è una misura come un'altra, qualcuno potrebbe obiettare che una Scuola è stata più sensibile a ridurre i costi rispetto ad un'altra, ma comunque si potrebbe convenire con questa misura percentuale prevista. Quello che, invece, non è assolutamente divisibile è l'altro 30% che è rapportato al numero degli utenti iscritti e frequentanti, residenti e non. Per gli utenti non residenti ricorda che in passato per gli asili nido ci si convenzionava con i Comuni di residenza che pagavano per avere l'assegnazione di qualche posto, mentre poi la retta veniva integrata da chi usufruiva di quel servizio. Nel caso di questa convenzione ritiene che sia più logico e semplice prevedere che tutto il 70% restante venga rapportato al nuovo degli utenti iscritti e frequentanti, ma che siano residenti a Zugliano. Questo perché si tratta di un contributo che eroga il Comune per un servizio meritevole che le Scuole Materne svolgono alla nostra popolazione. Propone, pertanto di modificare l'art. 5 della convenzione, semplicemente stralciando il punto a) che riguarda il 30%. Altro rilievo è all'art. 9 ritiene assurdo che l'ultimo comma preveda che eventuali modifiche e integrazioni alla

convenzione saranno definite con provvedimento della Giunta comunale, visto che qualunque convenzione è di competenza del Consiglio Comunale. Altrimenti questa convenzione poteva approvarla la Giunta. Se la competenza è del Consiglio Comunale l'ultimo comma di questo articolo è assurdo, perché eventuali modifiche o integrazioni spettano al Consiglio e non alla Giunta, perché altrimenti si è fuori dalla norma.

**L'Ass. VALENTE:** risponde per quanto riguarda l'art. 5 non ritiene che sia tanto assurda la ripartizione del 30% in base agli alunni iscritti e frequentanti, residenti e non, primo perché è stata condivisa dai Parroci, che non hanno rilevato questa assurdità, secondo perché una scuola ha bisogno di essere sostenuta da tutte le componenti, perché a volte in realtà il bambino non residente dista solo qualche metro dalla linea di confine. A parte quello la Scuola ha il diritto di esistere con le componenti che ha. E' d'accordo che i Comuni di appartenenza dovrebbero corrispondere un contributo alle scuole, ma si sa benissimo che questo non esiste, come si sa benissimo che la scuola potrebbe chiedere una quota maggiorata per i non residenti. Se poi si vanno a controllare i conteggi queste differenze sono lievi.

**Il Cons. BORGO:** eccepisce che invece la differenza non è lieve, visto che i non residenti delle Scuole Materne a Zugliano sono 4/5 e 3 a Centrale, mentre a Grumolo sono 40. Allora si fanno veramente delle compensazioni fra una scuola materna e un'altra. I contributi vanno dati, giustamente, per chi assiste i nostri cittadini. Se gli altri vengono da Thiene o Lugo dev'essere Thiene o Lugo a pagare. Ritiene che questo sia stato un calcolo di chi influenza più di altri certe realtà.

**L'Ass. VALENTE:** ritiene che questa sia un'accusa gratuita.

**Il Cons. BORGO:** replica che pensare male è peccato ma spesso si indovina.

**L'Ass. VALENTE:** rigetta l'accusa del Cons. Borgo.

**IL SINDACO:** fa presente che le Parrocchie hanno accettato la proposta di riparto dei contributi; il Consiglio Comunale, certo, può fare delle scelte diverse. Vuole invece soffermarsi sui costi di gestione delle scuole, e sui costi di gestione contribuiscono anche i bambini non residenti attraverso le rette. Cita l'esempio della Scuola di Centrale, che è stata pubblicizzata anche per avere alunni di fuori Comune. Pertanto più che fare una compensazione fra alunni di una scuola rispetto ad un'altra, ritiene sia giusto guardare l'aspetto complessivo del costo di gestione. Si complimenta con l'Ass. Valente per aver lavorato e contribuito alla redazione di questa nuova convenzione e chiede di non accettare gli emendamenti proposti dal Cons. Borgo perché ritiene che sull'art. 9 le modifiche alla convenzione siano di competenza del Consiglio solo se saranno modifiche sostanziali, mentre invece spetta alla Giunta il resto.

**Il Cons. BIANCHETTO:** prima di entrare in merito della convenzione fa una considerazione sulle modalità di erogazione del contributo alle Materne dal 2005 ad oggi. Quando gli arrivava la distinta delle delibere di Giunta riguardanti le Scuole Materne, nemmeno le guardava, perché pensava che tutto fosse a norma di convenzione. Ai primi di febbraio 2009 ha letto la delibera di Giunta del 19 gennaio che riguardava la ripartizione del 5 per mille della denuncia dei redditi alle tre Scuole Materne, e gli sono sorti dei dubbi. Si è accorto che la convenzione approvata dal Consiglio Comunale nel 1998 e mai firmata dalle Parrocchie, a quanto gli risulta, prevedeva che il contributo comunale venisse erogato in rapporto ai bambini iscritti e residenti nel Comune. Nelle delibere dal 2005 al 2008, invece, il contributo è stato ripartito in base ai bambini frequentanti, anche se da

fuori paese. Di questo si è avvantaggiata la Scuola di Grumolo, in cui i bambini da fuori paese sono alcune decine, mentre la più danneggiata è stata la Materna di Zugliano, che delle tre scuole è la più in difficoltà dal punto di vista economico. Infatti mentre Grumolo ha avuto nel 2007 1.300,00 euro di disavanzo, Zugliano ne ha avuto 25.000,00. La ripartizione fatta dall'attuale maggioranza è stata fatta fuori convenzione e senza il parere obbligatorio del Consiglio. Giustamente la passata Amministrazione erogava il contributo sulla base della convenzione sottoscritta, anche se scaduta. Se la Giunta attuale voleva fare diversamente avrebbe dovuto prima modificare la convenzione in Consiglio e poi farla firmare dalle Parrocchie. Condivide in tutto le premesse in particolare il servizio alla collettività che svolgono le Scuole Materne e la professionalità del personale. Anche il gruppo "Insieme per il tuo Paese" si associa alle proposte di modifica del gruppo misto, per il 30% perché ritiene giusto che il Comune intervenga a sostegno delle famiglie del paese, e che quelli che vengono da fuori, se la Scuola lo ritiene, paghino di più. Su questa proposta, contenuta nella convenzione del 1998, hanno votato a favore anche l'Ass. Zanin e il Capogruppo di maggioranza Leonardi Antonio. Per quanto riguarda la seconda modifica proposta, crede anche lui, e il suo gruppo ricorrerà in tutte le sedi, se non viene modificato l'art. 9, sostituendo la frase "con provvedimento della Giunta Comunale" con "provvedimento del Consiglio Comunale".

**L'Ass. VALENTE:** ritiene sia accoglibile la proposta di emendamento all'art. 9 in merito alla competenza del Consiglio anziché della Giunta, perché ritiene che probabilmente è sfuggita. Probabilmente il Sindaco voleva dire che una proposta di modifica va portata in Consiglio, sentita la Giunta. Per quanto riguarda l'altra proposta sul 30% non è d'accordo; se ne è già discusso, le minoranze hanno un'idea e la maggioranza ne ha un'altra. Insiste a dire che il sostegno va dato a tutte le Scuole e che per il disavanzo ritiene che i bilanci si possono fare in cento modi diversi; si può privilegiare di più il trasporto anziché l'assistenza ai bambini e quindi è logico che in questo caso il disavanzo sarà maggiore. Però l'Amministrazione deve sostenere tutte e tre le Scuole, perché tutte si trovano in difficoltà, e ciò indipendentemente dal fatto che siano bambini provenienti da Lugo, da Fara o da Thiene, perché questo è anche il sostentamento della scuola fine a se stessa. Poi è inutile che si parli di Europa quando non si sa andare oltre il confine di un chilometro.

**Il Cons. DALLE CARBONARE:** fa presente che precedentemente il criterio per la ripartizione era quello indicato dal Cons. Bianchetto: quindi il 50% per la Scuola Materna di Zugliano e il 25% ciascuno alle due scuole di Centrale e di Grumolo. Questo criterio forse era stato individuato quando c'erano altre realtà locali, nel senso che c'erano le suore che aiutavano e i costi erano più contenuti. Però aveva un suo fondamento, nel senso che si era deciso di intervenire a sostenere le spese fisse per il funzionamento delle Scuole. Forse poi sono cambiate anche le strutture degli edifici, nel senso che a Grumolo è stato costruito un edificio molto più ampio rispetto a quello che c'era nel 1998. Vuole però ribadire che il criterio di ripartire il contributo per finanziare le spese fisse non era tanto fuori luogo. Adesso se si decide di cambiare questo criterio va bene, la maggioranza ha fatto la sua proposta. Di suo dice che le Scuole hanno diritto di avere i mezzi sufficienti per restare, perché sono un po' l'anima e un arricchimento, come lo sono le Scuole elementari, che caratterizza un paese.

**L'Ass. ZANIN:** chiede all'Ass. Valente se è vero che, rispetto alla precedente Amministrazione, il contributo alle Scuole Materne è aumentato di circa 30.000,00 euro.

**L'Ass. VALENTE:** risponde che l'importo è di 30.000,00 euro in più rispetto al 2004. Aggiunge che la ripartizione precedente era del 50% e 25% e 25% quando a Zugliano c'era una media di cento bambini, 50 Grumolo e una trentina a Centrale. La Giunta, come

dice il Cons. Bianchetto, ha modificato parzialmente questa suddivisione, e con ciò ha fatto uno “scandalo”, attribuendo a Zugliano il 46,87%, a Grumolo il 3% e a –centrale il 21,58%. Questo “scandalo” è riferito a tre punti in percentuale. Rileva che questa ripartizione è stata ampiamente condivisa dai tre Parroci e dai rappresentanti dei comitati di gestione e potrà cambiare ogni anno, in base al numero degli alunni e potrà inoltre determinare un cambiamento nella strategia della Scuola. Si è quindi ritenuto di sostenere le Scuole in eguale misura, dando pari possibilità a tutte di esistere, per non dovere pensare dopo di trasferire alunni da una scuola ad un'altra per sostenere quella più in difficoltà.

**Il Cons. BORGO:** fa presente che, infatti, l'idea di trasferire i bambini era un'idea che personalmente aveva ufficialmente sostenuto nel Consiglio pastorale di Centrale, ritenendo che fosse una follia fare un nuovo asilo e ne è ancora convinto, perché si potevano superare i campanili e per un chilometro e cinquanta metri si poteva andare a Grumolo. In questo modo sarebbero state forse supportabili le Scuole Elementari unificate a Centrale per qualche periodo. Purtroppo troppa gente approfitta della guerra dei campanili in modo drammatico e arroccarsi su certe difese, come questa ripartizione del 30% del restante 70% non è corretta. Perché se si dà un contributo alle Scuole questo va dato in uguale misura. Quindi insiste nel dire che sia stralciata la lett. a) dell'art. 5 e che venga modificato l'ultimo comma all'art. 9. Se la maggioranza accetta solo una parte, per il gruppo misto non sarà sufficiente e sarà costretto, pur condividendo la restante parte della convenzione, a non accettare.

**Il Cons. DALLE CARBONARE:** chiede all'Ass. Valente: nel 2004, oltre ai 50.000,00 euro di contributo, c'era un ulteriore contributo perché la Scuola Materna di Grumolo aveva istituito una sezione per la prima infanzia. Esiste ancora questo trattamento, o è stato soppresso?

**L'Ass. VALENTE:** fa presente che non c'è più perché non c'è più la Sezione, essendo cambiata anche la normativa e, in pratica, quel contributo è stato assorbito nello stanziamento complessivo.

**Il Cons. BIANCHETTO:** visto che è stato tirato in ballo l'aumento dello stanziamento di 30.000,00 euro di contributo, chiarisce che il gruppo di minoranza è stato d'accordo sugli aumenti prima di 6.000,00 e dopo di 20.000,00 euro per le Scuole Materne. Non è sull'importo che si appuntano le loro critiche ma sulle modalità di ripartizione che la Giunta ha attuato dal 2005 al 2008, perché la convenzione precedente stabiliva come ripartire il contributo e la Giunta non è venuta in Consiglio Comunale. Solo questo il suo gruppo contesta. Dopo il Consiglio Comunale può decidere o meno sugli emendamenti proposti, e la maggioranza dei consiglieri decide.

**L'Ass. VALENTE:** replica che non gli risulta che le precedenti deliberazioni di contributi e delle quote siano mai state portate in Consiglio Comunale.

**CHIUSA** la discussione.

**POSTA AI VOTI** le proposte di emendamento del Cons. Borgo come segue:

1. stralcio della lett. a) dell'art. 5 che prevede l'assegnazione del 30% del restante 70% del contributo rapportato al numero totale di utenti iscritti e frequentanti in generale.

La proposta di emendamento è respinta con n. 7 voti favorevoli (gruppi di minoranza) e n. 10 contrari (gruppo di maggioranza) espressi per alzata di mano;

2. art. 9 ultimo comma: sostituire “con provvedimento della Giunta Comunale” con “con provvedimento del Consiglio Comunale”

**Il Cons CARETTA:** ritiene che non si debba neanche votare visto che la precedente dicitura era palesemente illegittima.

La proposta di emendamento è approvata ad unanimità di voti favorevoli (17) espressi per alzata di mano.

**Il Cons. BIANCHETTO:** per dichiarazione di voto fa presente che il suo gruppo è favorevole all'aumento che è stato destinato per le Scuole Materne, come è favorevole che ci sia una convenzione; pur non essendo d'accordo sulla suddivisione del restante 70% nel 30% e 40%, il voto del suo gruppo sarà di astensione.

**POSTA AI VOTI** la convenzione con l'emendamento all'art. 9 precedentemente approvato, la stessa è approvata n. 10 voti favorevoli e n. 7 astenuti (gruppi di minoranza) espressi per alzata di mano;

**VISTO** l'esito delle votazioni,

## **D E L I B E R A**

- 1) di approvare lo schema di convenzione tra il Comune di Zugliano e le tre scuole dell'Infanzia Paritarie private operanti nel territorio di Zugliano, nel testo composto da n. 10 articoli ed un allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di autorizzare il Responsabile del Settore Servizi alla Popolazione alla stipula della convenzione di cui al punto 1).

PARERI ART. 49 – 1° COMMA – D. LGS. 18.8.2000 N. 267

Parere: Favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**

Data: 16-03-2009

Il Responsabile del servizio  
**F.to CONTRI ROSITA**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
CUNICO Fiore

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VITTORIO Dott. Antonio

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per 15 gg. consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Zugliano, \_\_\_\_\_ 08-04-2009

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VITTORIO Dott. Antonio

---

### ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Zugliano, \_\_\_\_\_ 20-04-2009

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VITTORIO Dott. Antonio